

Assegnate dalla Fondazione Caripit 335 borse di studio

► PISTOIA

L'edizione 2015/2016 del bando "Borse di studio" della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, conclusosi il 31 luglio scorso, ha registrato un altissimo numero di partecipanti, superando di gran lunga i volumi del 2014, con un incremento delle richieste pari al 38 per cento. Ben 357 sono le domande pervenute, provenienti da studenti di scuole medie (137), scuole superiori (174) e università (46).

Di queste domande, 335 sono state quelle accolte: di fatto tutte quelle ritenute ammissibili secondo i termini previ-

sti del bando, con uno stanziamento complessivo di 199.500 euro.

«Un segnale ulteriore dei tempi di crisi che stiamo vivendo e della difficoltà delle famiglie» spiega la Fondazione riferendosi all'elevato numero di richieste.

L'iniziativa— promossa dalla Fondazione Caripit con l'obiettivo di offrire agli studenti meritevoli un sostegno e un incentivo per il completamento del percorso educativo, e realizzata con la collaborazione delle Caritas Diocesane di Pistoia e di Pescia — era rivolta a tutti gli studenti resi-

dentì nella provincia di Pistoia, qualunque fosse la loro cittadinanza. Le domande sono state valutate sulla base di requisiti di merito e di reddito (con un valore Isee richiesto non superiore a 12.000 euro).

Interessante osservare alcuni dati statistici relativi ai soggetti che hanno partecipato al bando.

La nazionalità prevalente dei richiedenti risulta essere quella italiana (280), seguita da quella marocchina (18), albanese (15) e rumena (15). Riguardo alla località di residenza, gli iscritti alle scuole medie inferiori risiedono preva-

lentemente a Pistoia, mentre molte sono state le domande presentate da studenti delle scuole superiori residenti in Valdinievole e nella Piana pistoiese.

Le risorse messe a disposizione per ciascuna borsa di studio (500 euro per gli studenti delle scuole medie, 600 euro per quelli delle superiori, e 900 euro per gli universitari), potranno essere destinate al sostenimento di tutte le spese direttamente o indirettamente necessarie allo svolgimento dell'attività formativa, come l'acquisto di testi scolastici, la copertura delle tasse universitarie e le spese di trasporto.



Studenti in classe (foto di repertorio)

